



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

*"E. Amaldi - C. Nevio"*

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" - CEPS033011  
Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T  
Sede: P.zza Borio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE - LICEO CLASSICO TRADIZIONALE



## ESAME DI STATO

### Classe 5° sez. E

## Liceo delle Scienze Umane

### a.s. 2023/2024

## Documento del Consiglio di Classe

(D.lgs 62/2017 – art. 17- comma 1)

La Dirigente  
Scolastica

S.Maria C.V. 15/05/2024

Prof.ssa Rosaria Bernabei

## Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) .....	3
2.2 Quadro orario settimanale .....	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE .....	6
3.1 Composizione della classe .....	6
3.3. Commissione d'esame .....	7
3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti .....	7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE .....	8
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA .....	9
5.1 Finalità .....	9
5.2 Obiettivi formativi .....	9
5.3 Obiettivi cognitivi .....	10
5.4 Obiettivi disciplinari .....	10
5.5 Contenuti disciplinari .....	11
5.6 Metodologie e strategie didattiche .....	11
5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo .....	13
6. ATTIVITA' E PROGETTI .....	13
6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio .....	14
6.3 Attività e progetti attinenti all'Educazione Civica .....	15
6.4 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore .....	17
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza) .....	18
6.6 Attività specifiche di orientamento .....	18
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE .....	18
7.1 Schede informative sulle singole discipline .....	18
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	19
8.1 Modalità di verifica e valutazione .....	19
8.2 Criteri di valutazione .....	20
8.3 Criteri attribuzione credito scolastico .....	20
8.4 Prove Invalsi .....	21

8.5 Simulazioni delle prove scritte .....	21
TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	22
Allegato 1 - Griglia di valutazione della condotta degli studenti .....	24
Allegato 2 - Rubrica di Valutazione Educazione Civica.....	26
Allegato 3 - Attribuzione Credito Scolastico.....	28
Allegato 4 - Tabella Crediti Scolastici .....	29
Allegato 5 - Griglie di Valutazione della Prima Prova.....	30
Allegato 6 - Griglie di Valutazione della Seconda Prova .....	35
Allegato 7 - Griglia di Valutazione della Prova Orale .....	36
Allegato 8 - Schede informative per discipline.....	38
Allegato 9 - Scheda di Educazione Civica .....	57
Allegato 10 - Scheda del Modulo di Orientamento di 30 ore .....	58
Allegato 11 - Dossier PCTO.....	59
Allegato 12- Scheda Riassuntiva Conteggio Ore Pcto della Classe.....	62

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il liceo E. Amaldi nasce nell'anno scolastico 1970/71 e si è reso autonomo nell'anno scolastico 1975/76 dal liceo scientifico Diaz di Caserta. La prima sede, situata in via Milbitz, riattata da un ex convento, fu resa inagibile dal terremoto del 1980, pertanto il liceo fu ospitato da varie strutture in attesa della costruzione di un nuovo edificio, la cui realizzazione è stata fortemente voluta dagli alunni dell'epoca, che si recarono presso gli uffici provinciali manifestando e perorando il loro diritto ad una sede. Dopo un iter molto travagliato, finalmente, dopo nove anni, nell'anno scolastico 1989/90 è stato ultimato l'edificio di attuale residenza, ampliando notevolmente il bacino di utenza e l'offerta formativa: l'Istituto conta oggi, più di 1000 alunni e 100 docenti. La struttura possiede una palestra, campi polivalenti, un'aula conferenze della capienza di 100 persone ed inoltre laboratori di scienze e chimica, di informatica e linguistico. Nell'anno scolastico 1991/92, il liceo viene intitolato al fisico Edoardo Amaldi, il cui figlio Ugo è stato presente all'inaugurazione e al posizionamento della targa dedicata all'illustre fisico, evidenziando in questo modo la peculiare finalità educativa del liceo scientifico. Edoardo Amaldi fu professore di fisica sperimentale presso l'Università di Roma, dal 1945, direttore del Centro di fisica nucleare del C.N.R., e dal 1948 vice direttore dell'Unione internazionale per la fisica pura e applicata. Ha dedicato prevalentemente la sua attività alla fisica nucleare; particolarmente importanti le sue ricerche condotte con la collaborazione di E. Fermi. Dall'anno scolastico 2013/14 il Liceo Classico Cneo Nevio ed il Liceo Scientifico E. Amaldi di S.Maria C.V. sono confluiti nella nuova configurazione giuridica "I.S.I.S.S. Amaldi Nevio". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico e culturale e geografico, l'obiettivo primario del Liceo Amaldi è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente. Il Liceo a partire dall'a.s. 2011/12 ha ottenuto i seguenti nuovi indirizzi: • Liceo Scientifico di nuovo ordinamento • Liceo Scientifico: opzione Scienze applicate • Liceo delle Scienze umane • Liceo Linguistico (attivo dall'a.s. 2012/13)

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

#### Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

#### **Competenze specifiche: del liceo delle Scienze Umane**

*“Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).*

Al conseguimento dei suddetti risultati concorrerà la piena e imprescindibile condivisione di strategie didattiche e di metodologie trasversali mirate alla valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico teso al conseguimento consapevole e diretto della propria formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver acquisito:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l'apprendimento dell'impianto metodologico-epistemologico necessario per la conoscenza delle principali prassi di ricerca nel campo delle scienze umane, sul quale far convergere interdisciplinariamente le competenze tipiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- l'esercizio della ricostruzione, anche attraverso la lettura di significative pagine tratte dai classici, delle varie forme identitarie, personali e comunitarie, nelle quali, nel corso dei secoli, è stata vissuta la relazione umana e identificare quali modelli teorici e politici di convivenza e quali forme e attività pedagogiche ed educative ne siano scaturiti, impiegando anche teorie, linguaggi e metodi scientifici;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto teorico necessario per la comprensione della realtà attuale, la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di “apprendere per tutta la vita”;
- la cura della modalità espositiva scritta e orale corretta, logica, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- lo sviluppo della prassi analitica per cogliere e definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- la conoscenza della propria e dell'altrui esperienza esistenziale e relazionale nel campo della costruzione dei sistemi di significato personali e comunitari e dei diritti umani;
- la familiarità con le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

## 2.2 Quadro orario settimanale

2.2 Quadro Orario Settimanale					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera (ingl.)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<p>*Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia</p> <p>**Con informatica al primo biennio</p> <p>***Biologia, Chimica, Scienze della Terra</p> <p>N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato</p>					

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti	n. 15 (n.6 maschi e n.9 femmine)
Età media	18/19 anni
Provenienza da questa Scuola	n. 15 /15
Promossi dalla classe precedente	n. 15
Ripetenti 5° Liceo	n. 0
Abbandoni e ritiri durante l'anno	n. 0

#### 3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

N.	MATERIA	COGNOME NOME
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	VENTRONE TERESA MARIA
2	LINGUA E LETTERATURA LATINA	PERRONE BONAVENTURA
3	SCIENZE UMANE	di CAPRIO ORNELLA
4	STORIA E FILOSOFIA	SANTORO MARCO
5	MATEMATICA E FISICA	SCOGNAMIGLIO MARIAROSARIA
6	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	MAZZONE TERESA
7	SCIENZE NATURALI	COCCHIS ROBERTO
8	STORIA DELL'ARTE	CARDONE CARLO
9	SCIENZE MOTORIE	VENTRIGLIA LUIGI
10	RELIGIONE	PASCARELLA MARCO
11	DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa ROSARIA BERNABEI

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	Piscopo Rosalba	Piscopo Rosalba	Ventrone Teresa Maria
Lingua e Letteratura Latina	Perrone Bonaventura	Ventrone Teresa Maria	Perrone Bonaventura
Scienze Umane	di Caprio Ornella	di Caprio Ornella	di Caprio Ornella
Storia e Filosofia	Santoro Marco	Santoro Marco	Santoro Marco
Matematica e Fisica	Palladino Gemma	Gallo Paolo	Scognamiglio Mariarosaria



Lingua e Letteratura Inglese	Mazzone Teresa	Mazzone Teresa	Mazzone Teresa
Scienze Naturali	Delle Fave Giovanni Battista	Delle Fave Giovanni Battista	Cocchis Roberto
Storia dell'Arte	Amodio Maria	Cardone Carlo	Cardone Carlo
Scienze Motorie	Ventriglia Luigi	Guarino Carlo	Ventriglia Luigi
Religione	Pascarella Marco	Pugliese Michele	Pascarella Marco
Sostegno	Maiorino Immacolata		
DIRIGENTE SCOLASTICA	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei

### 3.3. Commissione d'esame

Ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024, in deroga all'art. 16, comma 4, del D.Lgs. n. 62/2017, il C.d.C., nella seduta del 6/2/2024, ha designato i seguenti commissari interni:

DOCENTE	MATERIA
Ventrone Teresa Maria	Lingua e Letteratura Italiana
Cardone Carlo	Storia dell'Arte
Cocchis Roberto	Scienze Naturali

### 3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti

La classe V sez. E, nell'anno scolastico 2021-22 era costituita da 20 alunni, ridottisi a 16 l'anno successivo, poiché 3 di loro (2 femmine e un maschio) furono bocciati e una effettuò un cambio di sezione all'inizio del quarto anno. Alla fine del quarto anno un'altra alunna fu bocciata e quindi attualmente la classe risulta costituita da 15 studenti, 6 maschi e 9 femmine.

Dal punto di vista cognitivo essa si è sempre caratterizzata per una certa eterogeneità, relativamente ad interessi, stili e ritmi di apprendimento, nonché a competenze espressive. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, ha rappresentato il fattore di discriminazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli alunni, sono tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente, dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo più numeroso rispetto ai due gruppi precedenti, presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale, ascrivibili ad incertezze metodologiche e ad un approccio allo studio di tipo acritico e mnemonico. Nonostante lo sforzo



di volontà, alcuni di questi alunni hanno incontrato difficoltà a colmare preesistenti lacune di base, sia in ambito linguistico che scientifico.

A conclusione del ciclo si può dire che quasi tutti i discenti hanno compiuto un percorso di formazione umana e di crescita intellettuale che appare sicuramente positivo se riferito ai livelli di partenza. Gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe evidenziano un diverso grado di maturazione socio-affettiva tra gli alunni: qualche situazione di conflittualità, retaggio del biennio iniziale e relativa al gruppo-classe originario, ha lasciato il posto a momenti di coesione e amicizia, consolidatesi grazie ai rapporti improntati al dialogo e al confronto maturo e responsabile.

Inevitabili sono stati i disagi dovuti alla discontinuità didattica che ha caratterizzato l'intero quinquennio: vi sono state numerose variazioni del corpo docente soprattutto relativamente a determinate discipline, come matematica e italiano. Tali cambiamenti, nelle fasi iniziali dei diversi anni scolastici, hanno destabilizzato gli studenti, i quali hanno comunque dimostrato una buona disponibilità al dialogo con i docenti che si sono avvicinati, adattandosi ai diversi metodi di insegnamento.

La frequenza è stata sostanzialmente regolare per quasi tutti gli alunni. Nel caso in cui si è evidenziata una frequenza non sempre costante e attiva, si è provveduto alle opportune comunicazioni alle famiglie.

In definitiva il giudizio sul percorso scolastico svolto dagli studenti, sul loro grado di maturazione e sul livello degli obiettivi raggiunti risulta essere globalmente positivo. La classe ha partecipato alle diverse attività proposte dal Consiglio di Classe, sebbene il grado di interesse e curiosità non sia stato sempre costante e produttivo.

Il programma delle singole discipline, nelle linee generali, è stato svolto come previsto e seguendo le indicazioni contenute nella premessa metodologica del documento iniziale. Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi, educativi e formativi, prefissati all'inizio dell'anno scolastico, siano stati raggiunti per la maggior parte dei componenti della classe.

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,

- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

### 5.1 Finalità

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere, al saper fare;
- Far crescere gradualmente nell'alunno la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda lo studente corresponsabile nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

### 5.2 Obiettivi formativi

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Potenziare il senso di responsabilità personale;
- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti;
- Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé e adottare strategie comuni per il loro raggiungimento;
- Sollecitare gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;

- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.

### 5.3 Obiettivi cognitivi

#### Conoscenze

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

#### Abilità

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi;
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Fornire agli alunni indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;
- Abituare gli alunni ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarle, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;
- Guidare gli alunni all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

#### Competenze

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta in vari contesti;
- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;
- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

### 5.4 Obiettivi disciplinari

#### Area linguistica e comunicativa (L1 e L2)

- Padroneggiare la lingua italiana
- Potenziare le capacità logico-espressive
- Conseguire un livello intermedio-avanzato di competenza in Lingua Straniera.



### **Area storico-umanistica**

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- Acquisire il senso del divenire storico e comprendere la connessione causa-effetto;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano.

### **Area logico-scientifica-tecnologica**

- Saper organizzare il lavoro con rigore scientifico, rafforzando le abilità di base;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie;
- Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche;
- Saper utilizzare le risorse (laboratori) in modo funzionale;
- Affinare le capacità logico-deduttive.

### **5.5 Contenuti disciplinari**

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un'accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per ogni disciplina vengono allegate al presente documento.

### **5.6 Metodologie e strategie didattiche**

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli allievi alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere partecipi gli alunni, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati, cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, ai contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:



<i>Modalità Materia</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Recupero curricolare</i>
Italiano	X	X	X	X	X	
Scienze Umane	X	X	X	X	X	
Latino	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X	X
Scienze	X	X	X	X	X	
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	
Scienze motorie	X	X	X			
Religione	X	X	X	X	X	

## 5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Materia	Libri di testo	Dispense Documenti	Materiali multimediali	Lim	Laboratorio
Italiano	X				
Scienze umane	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	
Fisica	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	
Scienze naturali	X	X	X	X	
Storia dell'Arte	X	X	X	X	
Scienze Motorie	X	X	X	X	
Religione	X	X	X	X	

Tempi: la scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali; la distribuzione delle ore effettuate nell'arco dell'anno scolastico si evince dai piani di lavoro dei singoli docenti.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Percorsi pluridisciplinari

Il Consiglio di classe, al fine di preparare gli alunni alle modalità del colloquio d'esame, ha elaborato i seguenti percorsi formativi svolti a livello pluridisciplinare:

Percorsi pluridisciplinari	Competenze
<b>UOMO E NATURA</b>	-Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e/o problemi proposti dalla Commissione, in conformità al percorso didattico delineato dal Documento del Consiglio di Classe  -Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, italiana ed europea, e saperli confrontare ed analizzare.  -Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista ed individuando possibili soluzioni.  -Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
<b>IL POTERE</b>	
<b>IL VIAGGIO</b>	
<b>IL TEMPO</b>	
<b>LA LIBERTA'</b>	

## 6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Gli alunni hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento inerenti all'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

### Breve sintesi del progetto "PAROLE GIOVANI" e profilo in uscita

La classe ha aderito al progetto Parole Giovani proposto dall'Azienda Noisiamofuturo® Srl, in collaborazione con l'Università Luiss Guido Carli di Roma. La finalità del progetto è stata la sensibilizzazione e la valorizzazione delle capacità espressive degli studenti. Il percorso Parole Giovani ha consentito agli alunni di cimentarsi nella realizzazione di racconti brevi attraverso lavori di gruppo, organizzandosi in redazioni giornalistiche, con lo scopo di condividere idee, opinioni, pensieri, anche su temi di attualità.

Il profilo in uscita di tale percorso è "l'autore di racconti brevi", cioè colui che è in grado di raccontare una storia o delle emozioni utilizzando moduli di scrittura creativa che abbinano competenze letterarie ad originalità e creatività personale. L'autore di racconti brevi è in grado di scrivere in modo professionale una storia reale o di fantasia secondo precisi parametri: trama, personaggi, ambientazioni, archetipi, conflitti e sviluppo orizzontale o verticale del racconto.

### Scheda sintetica del progetto

Classe coinvolta:	<b>5^E</b>
Titolo Progetto:	<b>Noisiamofuturo® - Parole Giovani</b>
Tutor aziendale:	<b>Alessandro Carlantoni, responsabile del progetto</b>

Tutor interno:		di Caprio Ornella				
Soggetto ospitante:		NOI SIAMO FUTURO Srl - LUISS EnLabs				
Periodo di svolgimento:		I anno: da Novembre 2021 a Maggio 2022	II anno: da Novembre 2022 a Maggio 2023	III anno: da Novembre 2023 a Maggio 2024		
Numero ore complessive svolte: <b>85 + 5</b> (orientamento universitario)						
A.S. 2021-2022		A.S. 2022-2023		A.S. 2023-2024		ORE DI SICUREZZA SVOLTE
IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	
<b>X</b>		<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>4</b>
ORE 30 ESPERTI ESTERNI DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE 20 ESPERTI ESTERNI DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE 30 ESPERTI ESTERNI DOCENTI INTERNI	ORE 5 ESPERTI ESTERNI	
TUTOR MAIORINO IMMACOLATA		TUTOR di CAPRIO ORNELLA		TUTOR di CAPRIO ORNELLA		

Pertanto le 90 ore di PCTO, previste nel triennio dei Licei, sono state articolate come segue: 85 ore sono state svolte nel progetto "Parole Giovani" e le restanti 5 ore sono state effettuate attraverso la partecipazione degli alunni a due eventi di Orientamento Universitario:

16 Novembre 2023 (4 ore): "Univexpò" presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo (Fuorigrotta) Napoli.

20 Marzo (2 ore): "Università Svelate" presso palazzo Melzi di Santa Maria Capua Vetere (CE), nell'ambito della "Giornata Nazionale delle Università".

Gli alunni hanno quindi svolto 91 ore complessive, nel corso del triennio, dedicate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

### 6.3 Attività e progetti attinenti all'Educazione Civica

Negli allegati è presente la programmazione del Consiglio di Classe.

Titolo del Progetto: Pace e conflitti

Il Consiglio della classe 5<sup>A</sup>E, come disposto nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), ha individuato come nucleo tematico fondamentale da trattare in Educazione Civica, quello della Costituzione, declinato nella tematica di riferimento "La pace e i conflitti".



Tutte le discipline del consiglio di classe sono state coinvolte nella realizzazione del progetto con l'obiettivo generale di educare alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo fra le culture.

TRAGUARDI DI COMPETENZA E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO del progetto:

- ✓ Educare gli studenti alla valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni popolo.
- ✓ Acquisire la corretta capacità critica nel valutare opportunamente gli eventi del panorama geopolitico internazionale. Partecipare al dibattito culturale.
- ✓Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ✓ Arricchimento lessicale in lingua madre e nelle lingue straniere.
- ✓ Competenza digitale.
- ✓ Competenze metodologiche e laboratoriali.
- ✓ Favorire lo spirito di iniziativa e intraprendenza.

ABILITA':

- ✓ Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione.
- ✓ Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ✓ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico.
- ✓ Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni.
- ✓ Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma.
- ✓ Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica.
- ✓ Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, di cultura, di religione.
- ✓ Farsi promotore di messaggi di pace e della cultura della non violenza.

Alla fine del primo quadrimestre ogni gruppo di lavoro, costituito da tre studenti, ha impostato a grandi linee la struttura della presentazione in power point dell'elaborato di educazione civica, realizzato sulle tematiche affrontate nell'UDA e consegnato in formato bozza. Ciascun gruppo ha successivamente completato e consegnato, alla fine del secondo quadrimestre, la presentazione definitiva del lavoro di educazione civica, sulla base di tutti gli approfondimenti trattati nelle singole discipline, così come programmato nell'UDA dal Consiglio di Classe. Tale elaborato è stato oggetto di valutazione finale.

#### 6.4 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida D. M. 22 dicembre 2022 n. 328, costituisce una integrazione della programmazione di classe ed è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills, che costituiscono caratteristiche più trasversali e pertinenti ai tratti specifici della personalità (autonomia, capacità di adattamento, resistenza allo stress, saper organizzarsi, saper ascoltare e comunicare, ecc);
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

L'azione orientativa effettuata nel modulo delle 30 ore curricolari è stata così espletata:

- 13/1/2024: presentazione della didattica orientativa e del piano di orientamento da parte del tutor della didattica orientativa, la prof.ssa Pasqualina Di Mauro.
- 22/1/2024: registrazione alla piattaforma unica con la guida del tutor, la prof.ssa Pasqualina Di Mauro
- 8/1/2024: incontro di orientamento con una referente dell'Accademia di Pozzuoli di Napoli
- 5/2/2024: incontro con esperti esterni del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Vanvitelli sul tema "Istanze e dichiarazioni sostitutive da presentare alla P.A."
- 23/2/2024: incontro con esperti esterni del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Vanvitelli sul tema "Bioetica e Costituzione: evoluzione delle tecnologie e tutela dei diritti fondamentali"
- 22/3/2024: Incontro di orientamento con ITS Academy
- 14/3/2024: incontro con esperti esterni del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Vanvitelli sul tema "lavoro e nuove tecnologie"
- 20/5/2024: incontro con esperti esterni del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Vanvitelli sul tema "L'Unione Europea e l'Intelligenza artificiale"

- Incontri con il tutor della didattica orientativa per i colloqui con gli alunni e la compilazione dell'e-portfolio
- Offerta universitaria PCTO a carattere orientativo

#### 6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

- partecipazione al progetto "Prevenzione Addiction in adolescenza"
- visita guidata ai Musei Vaticani di Roma
- partecipazione alla rappresentazione teatrale "Un pallone finito ad Auschwitz" - Compagnia Arte Varia presso il teatro Ricciardi di Capua
- partecipazione alla rappresentazione teatrale "Giacomo" presso il teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere
- viaggio d'istruzione a Barcellona durante il terzo anno del triennio

#### 6.6 Attività specifiche di orientamento

La classe ha preso parte alle attività di orientamento erogate da:

16 Novembre: "Univexpò" presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo (Fuorigrotta) Napoli (offerta universitaria PCTO a carattere orientativo, di 4 ore)

23 Novembre: incontro di orientamento universitario presso la sede Nevio con la facoltà di architettura dell'Università Vanvitelli.

20 Marzo: "Università Svelate" presso palazzo Melzi di Santa Maria Capua Vetere (CE), nell'ambito della "Giornata Nazionale delle Università" (offerta universitaria PCTO a carattere orientativo, di 2 ore)

19 Aprile: incontro con il centro di formazione puericultrici.

## 7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative sulle singole discipline

Nelle schede informative per singole discipline (consultabili nella sezione degli allegati) e relative a tutte le discipline, sono individuati gli approfondimenti tematici selezionati secondo un'opportuna prospettiva didattica, nell'ottica del colloquio d'esame (D.M. 37/2019 art. 2 comma 5).

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Modalità di verifica e valutazione

La valutazione dell'allievo ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi inoltre in considerazione il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall'allievo nell'ambito del processo educativo.

#### Le verifiche formative:

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

#### Tipologia delle prove di verifica:

- \* Discussioni collettive
- \* Colloquio
- \* Interrogazioni guidate
- \* Prove strutturate
- \* Correzione di esercizi
- \* Esercitazioni alla lavagna
- \* Prove grafiche

Tempi: in itinere

#### Verifiche sommative:

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

#### Tipologia delle prove di verifica:

- \* Produzione scritta
- \* Prove oggettive
- \* Prove semi-strutturate
- \* Prove soggettive
- \* Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale
- \* Conversazioni su temi specifici o generali



- \* Brevi relazioni su argomenti specifici
- \* Relazioni su esperienze svolte

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione personale).

## 8.2 Criteri di valutazione

### Elementi di valutazione

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si articola su diversi livelli:

### Valutazione formativa

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli alunni durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: le verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

### Valutazione sommativa

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Si precisa che:

- \* Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)
- \* Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dell'alunno, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

## 8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

Il consiglio di classe, come dall'Ordinanza n. 55 del 22/03/2024, ha applicato la tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017.

Allegato A (dicui all'art.15, comma 2 D.Lgs. 62/2017)

Media voto	Fasce di credito 3oanno	Fasce di credito 4oanno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Dall'anno scolastico 2023-24, per le classi quinte,

1. Si assegna il punteggio **MINIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

- viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato in presenza di una Insufficienza;

b) viene deliberata all'unanimità l'ammissione agli Esami di Stato, la Media dei voti ha una parte decimale < 0.5;

c) voto comportamento  $\leq 8$

2. Si assegna il punteggio **MASSIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se:

d) l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata all'unanimità e la Media dei voti ha una parte decimale  $\geq 0.5$

e) la media dei voti ha una parte decimale < 0.5, ma sussistono almeno due dei requisiti sotto elencati:

I. Assiduità e frequenza (almeno il 90% del monte ore annuale); punti 0,1

II. Variazione della media allo scrutinio finale di almeno un punto rispetto alla media dei voti del I quadrimestre; punti 0,1

III. Distinzione di merito (inserimento in graduatorie semifinali o finali o conseguimento di attestati o certificazioni) per i risultati raggiunti nella partecipazione a gare/olimpiadi; punti 0,1

IV. voto comportamento  $\geq 9$ ; punti 0,1

V. Partecipazione attiva ai PCTO e alle attività extracurricolari proposte nell'ambito del PTOF; punti 0,1

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

**NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento**

#### 8.4 Prove Invalsi

La classe ha svolto le prove INVALSI secondo il prospetto di seguito riportato:

DISCIPLINA	DATA
ITALIANO	7 MARZO
MATEMATICA	8 MARZO
INGLESE	9 MARZO

#### 8.5 Simulazioni delle prove scritte

Le simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato sono state svolte nei seguenti giorni:

22/4/2024, simulazione della prova di Italiano (prima prova dell'esame di Stato)

24/4/2024, simulazione della prova di Scienze Umane (seconda prova dell'esame di Stato)

TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	VENTRONE TERESA MARIA	<i>Teresa Maria Ventrone</i>
LINGUA E LETTERATURA LATINA	PERRONE BONAVENTURA	<i>Bonaventura Perrone</i>
SCIENZE UMANE	di CAPRIO ORNELLA	<i>Ornella di Caprio</i>
STORIA E FILOSOFIA	SANTORO MARCO	<i>Marco Santoro</i>
MATEMATICA E FISICA	SCOGNAMIGLIO MARIAROSARIA	<i>Mariarosaria Scognamiglio</i>
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	MAZZONE TERESA	<i>Teresa Mazzone</i>
SCIENZE NATURALI	COCCHIS ROBERTO	<i>Roberto Cocchis</i>
STORIA DELL'ARTE	CARDONE CARLO	<i>Carlo Cardone</i>
SCIENZE MOTORIE	VENTRIGLIA LUIGI	<i>Luigi Ventriglia</i>
RELIGIONE	PASCARELLA MARCO	<i>Marco Pascarella</i>

S. Maria C.V, 13/5/2024

Il Coordinatore di Classe

*Ornella di Caprio*

La Dirigente Scolastica

*[Handwritten signature]*

## ALLEGATI



## Allegato 1

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

#### INDICATORI

**A) Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità**

**B) Frequenza e puntualità**

**C) Partecipazione al dialogo educativo**

VOTO	DESCRITTORI INDICATORE A	DESCRITTORI INDICATORE B	DESCRITTORI INDICATORE C
10	<p><b>α)</b> Comportamento eccellente per rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Plena osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p><b>β)</b> Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza assidua (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ all' 8% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p><b>α)</b> Partecipazione critica e costruttiva alle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF.</p> <p><b>β)</b> Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante.</p> <p><b>γ)</b> Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per l'impegno individuale scolastico.</p>
9	<p><b>α)</b> Comportamento responsabile per rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p><b>β)</b> Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 10% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p><b>α)</b> Partecipazione con vivo interesse alle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF.</p> <p><b>β)</b> Disponibilità a collaborare con docenti e compagni.</p> <p><b>γ)</b> Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per l'impegno individuale scolastico.</p>
8	<p><b>α)</b> Comportamento di consapevole rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p><b>β)</b> Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza regolare (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 15% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p><b>α)</b> Interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF.</p> <p><b>β)</b> Disponibilità a collaborare con docenti e compagni.</p>
7	<p><b>α)</b> Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p><b>β)</b> Presenza di qualche nota disciplinare.</p>	<p>Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 20% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p><b>α)</b> Interesse e partecipazione accettabile alle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF.</p> <p><b>β)</b> Disponibilità discontinua a collaborare con docenti e compagni.</p>
6	<p><b>α)</b> Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Scarsa osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p><b>β)</b> Presenza di più note disciplinari e/o sospensioni fino a 15 giorni.</p>	<p>Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 25% del monte ore del periodo di valutazione.</p>	<p><b>α)</b> Scarso interesse e passiva partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF.</p> <p><b>β)</b> Mancanza di disponibilità discontinua a collaborare con docenti e compagni.</p>
5	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a:</p> <p><b>α)</b> Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violano la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengono esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda D.P.R. n. 235 del 2007 art. 1 (modifiche all'art. 4 D.P.R. n. 249/98) – commi 9 bis e 9 ter).</p> <p><b>β)</b> Sospensioni con allontanamento dalla scuola oltre i 15 giorni.</p>		

N.B.: Il voto di condotta, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B e C) il voto relativo ai descrittori α, β, γ a seconda dei casi, riportandolo nella tabella di calcolo che segue la somma dei voti dei 3 indicatori andrà divisa per 3 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata al numero intero (per eccesso con decimale ≥ a 0,5; per difetto con decimale < 0,5)

(allegato al verbale n° \_\_\_\_\_)

**Tabella Assegnazione Voto di Condotta: CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_**

**INDICATORI DEL VOTO DI CONDOTTA**

A) - Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità

B) - Frequenza e puntualità

C) - Partecipazione al dialogo educativo

**Esempio**

**A)**

Cognome e nome	Indicatori			Media (TOT / 3)	Voto *
	A	B	C		
1. ROSSI MARIO	7 $\beta$	9	7 $\alpha\beta$	7.66	8
2.					

\*= arrotondamento al numero intero (per eccesso con decimale  $\geq 0,5$ ; per difetto con decimale  $< 0,5$ ).

## RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
COMPETENZE risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito	Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.	Ottimo	3	
	Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.	Buono	2.5	
	L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.	Sufficiente	2	
	Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.	Scarso o nullo	1	
ABILITÀ intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.	Ottimo	3	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.	Buono	2.5	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità	Scarso o nullo	1	

	connesse ai temi trattati.			
PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Ottimo	4	
	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Buono	3	
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.	Mediocre	1,5	
	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	Scarso o nullo	1	
Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione				/10





#### Allegato 4

#### Tabella crediti scolastici (All. A del d.lgs 62/2017 richiamato dall'Ordinanza Ministeriale 55 del 22/03/2024)

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6^*$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
<b>1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> <b>1B: Coesione e coerenza testuale</b>	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	<b>1A1B</b> .....
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	10	
	Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi logici	12	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
	Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20	
<b>2A: Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico inadeguato	2	<b>2A</b> .....
	Lessico limitato, a volte improprio	4	
	Lessico generico, ma corretto	6	
	Lessico vario, preciso e pertinente.	8	
	Lessico vario, preciso e funzionale agli scopi del testo.	10	
<b>2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Errori diffusi e gravi	2	<b>2B</b> .....
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori	4	
	Globalmente corretto con alcune imprecisioni	6	
	Corretto e appropriato	8	
	Preciso e articolato	10	
<b>3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Frammentarie e gravemente lacunose	2	<b>3A</b> .....
	Limitate e superficiali	4	
	Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo	6	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Organiche, approfondite e ampliate in modo del tutto personale	10	

3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	3B .....
	Inadeguata	4	
	Lineare ed essenziale	6	
	Ricca e articolata	8	
	Valida e originale	10	
Punteggio parziale (1A1B+2A+2B+3A+3B)			..... / 100

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne non rispettate	2	a): .....
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne sufficientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b): ...
	Comprensione parziale, analisi approssimativa	4	
	Comprensione sufficiente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi efficace	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza incerta degli strumenti	2	c): .....
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre corretta degli strumenti	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso corretta degli strumenti	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza sicura degli strumenti	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale, padronanza degli strumenti	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d): .....
	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	



	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e ricchezza compositiva	10	
Punteggio parziale (a+b+c+d)			..... / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)			..... / 100
			..... / 20*

\* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)**

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo proposto	2	a) .....
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli snodi concettuali	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne alcune argomentazioni fondamentali	6	
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo e le sue tesi	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e la loro correlazione	10	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	b) .....
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei connettivi è limitato	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati connettivi	12	
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
<b>Correttezza e congruenza del</b>	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente	3	c) .....

riferimenti culturali utilizzati	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	
	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito critico	15	
Punteggio parziale (a+b+c)			..... / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)			..... / 100
			..... / 20*

\*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Voto in centesimi	Punteggio parziale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	a) .....
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa dell'eventuale parafrasi	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	2	b) .....
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione adeguata	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	8	
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo completo ed accurato	10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3	c) .....
	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15	
<b>Punteggio parziale (a+b+c)</b>			..... / 100
<b>Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)</b>			..... / 100
			..... / 20*

\*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ESAMI DI STATO 2023/24

I.S.I.S.S. "E. AMALDI – C. NEVIO" - CEIS03300E - S. MARIA C. V. – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COMMISSIONE ..... 5° sez. ....

CANDIDATO/A: .....

GRIGLIA VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI -SECONDA PROVA SCRITTA			
INDICATORE	DESCRITTORE	Punti Tema	Punti Quesiti
<b>CONOSCERE</b>	<b>Le conoscenze sono:</b>		
CONOSCERE LE CATEGORIE CONCETTUALI DELLE SCIENZE UMANE, I RIFERIMENTI TEORICI, I TEMI E I PROBLEMI, LE TECNICHE E GLI STRUMENTI DELLA RICERCA AFFERENTI GLI AMBITI DISCIPLINARI SPECIFICI	Rigorose, complete ed ampie	<b>3,5</b>	<b>3,5</b>
	Esaurienti	3	3
	attinenti	2,5	2,5
	adeguate	2	2
	Essenziali	1,5	1,5
	Superficiali e/o parziali	1	1
	Frammentarie e lacunose	0,5	0,5
	Non pertinenti ed errate	0	0
<b>COMPRENDERE</b>	<b>La Comprensione è:</b>		
COMPRENDERE IL CONTENUTO ED IL SIGNIFICATO DELLE INFORMAZIONI FORNITE DALLA TRACCIA E LE CONSEGNE CHE LA PROVA PREVEDE	Approfondita	<b>2,5</b>	<b>2,5</b>
	Completa	2	2
	Adeguate	1,5	1,5
	Parziale e frammentaria	1	1
	Lacunosa	0,5	0,5
	Assente	0	0
<b>INTERPRETARE</b>	<b>L'interpretazione è:</b>		
FORNIRE UN'INTERPRETAZIONE COERENTE ED ESSENZIALE DELLE INFORMAZIONI APPRESE, ATTRAVERSO L'ANALISI DELLE FONTI E DEI METODI DI RICERCA	Articolata e originale	<b>2</b>	<b>2</b>
	Appropriata e corretta	1,5	1,5
	Lineare e semplice	1	1
	Frammentaria	0,5	0,5
	Inadeguata	0	0
<b>ARGOMENTARE</b>	<b>L'argomentazione è:</b>		
EFFETTUARE COLLEGAMENTI E CONFRONTI TRA GLI AMBITI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLE SCIENZE UMANE; LEGGERE I FENOMENI IN CHIAVE CRITICO RIFLESSIVA; RISPETTARE I VINCOLI LOGICI E LINGUISTICI	Chiara e precisa	<b>2</b>	<b>2</b>
	Fondamentalmente corretta	1,5	1,5
	Essenziale	1	1
	Confusa	0,5	0,5
	Inadeguata	0	0
		Totale	Totale
VOTO FINALE (somma)		/20	



## Allegato 7

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (Ordinanza n.55 del 22/03/2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittivi e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con sicurezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Scheda informativa per disciplina

## Materia: SCIENZE UMANE

<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p><b>PEDAGOGIA</b>  <u>Tra Ottocento e Novecento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ L'Esperienza delle "Scuole Nuove" in Inghilterra e in Italia.</li> <li>❖ Dewey e l'Attivismo statunitense.</li> <li>❖ L'attivismo Scientifico Europeo: Decroly, Montessori, Claparède, Binet.</li> <li>❖ Ulteriori ricerche ed esperienze dell'Attivismo Europeo: Kerschensteiner, Freinet.</li> <li>❖ L'Attivismo cattolico (Maritain), marxista (Makarenko) e idealistico (Gentile).</li> </ul> <p><u>Il Novecento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti: Freud e la Psicoanalisi; Erikson e lo sviluppo psico-sociale; Bettelheim e i risvolti educativi delle fiabe; La psicologia della forma in Germania; Piaget e l'epistemologia genetica, Vygotskij e la psicologia "storico-culturale".</li> <li>❖ Lo strutturalismo negli Stati Uniti: Bruner.</li> <li>❖ L'esigenza di una pedagogia rinnovata: Freire, Illich e Don Milani.</li> </ul> <p><u>I temi della pedagogia contemporanea</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ La ricerca educativa e i suoi metodi: Bloom e le tassonomie</li> <li>❖ La scuola</li> <li>❖ L'alfabetizzazione mediatica</li> <li>❖ L'educazione ai diritti umani</li> <li>❖ La scuola dell'inclusione</li> </ul> <p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Le logiche del potere e della politica</li> <li>❖ Le dinamiche della globalizzazione</li> <li>❖ Migrazioni senza prefisso</li> <li>❖ Asimmetrie sociali: disegualianza e povertà</li> <li>❖ Le regole della trasgressione</li> </ul> <p><b>ANTROPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ La religione</li> <li>❖ L'uomo e il suo ambiente</li> <li>❖ Vivere nel mondo globalizzato</li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Riconoscere che il processo educativo può avvenire solo nell'ambito di relazioni interpersonali significative dal punto di vista sociale ed emotivo.</li> <li>❖ Interiorizzare il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare.</li> <li>❖ Assumere una visione sistemica per la lettura e interpretazione degli eventi sociali.</li> <li>❖ Riconoscere il valore della molteplicità e della diversità culturale.</li> </ul>
<p><b>Competenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Impiegare in modo consapevole e corretto il lessico delle scienze umane.</li> <li>❖ Sapersi orientare nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costruisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.</li> <li>❖ Individuare, selezionare, comprendere e analizzare i modelli scientifici di riferimento nell'ambito delle scienze umane.</li> <li>❖ Assumere un atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi della realtà sociale.</li> <li>❖ Analizzare situazioni e problemi inerenti alle scienze umane con un approccio interdisciplinare.</li> </ul>

<p><b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b></p>	<p><u><b>Il Viaggio:</b></u> Le migrazioni; la società multiculturale; Viaggio introspettivo: Freud; Viaggio esplorativo fra i diversi mezzi di comunicazione di massa, tradizionali e contemporanei.</p> <p><u><b>L’Uomo e la Natura:</b></u> L’uomo e il suo ambiente; la relazione fra uomo e natura; La salvaguardia dell’ambiente; Abitare, l’individuo e il suo ambiente. Le Scuole Nuove in Italia: le sorelle Agazzi e la “scuola all’aperto” della Pizzigoni; Baden-Powell e lo scoutismo. Decroly e la scuola dei “centri di interesse”.</p> <p><u><b>Il Tempo:</b></u> il rispetto dei tempi di apprendimento degli allievi come caratteristica dell’Attivismo pedagogico: M. Montessori; le sorelle Agazzi. I tempi e la successione delle fasi dello sviluppo psicologico: Freud e la psicoanalisi; Piaget e l’epistemologia genetica; Vygotskij e l’area di sviluppo potenziale. La Globalizzazione. Lo strutturalismo pedagogico e la necessità di andare “oltre” Dewey. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo.</p> <p><u><b>Il Potere:</b></u> il potere dello Stato e le sue istituzioni; il potere dei media; la partecipazione politica; Max Weber e le articolazioni del potere; politiche sociali e welfare state; asimmetrie sociali: disuguaglianza e povertà; la stratificazione sociale; la mobilità sociale; le regole della trasgressione; Don Milani e l’esperienza di Barbiana (il potere della lingua); M. Montessori (il potere del bambino).</p> <p><u><b>La Libertà:</b></u> L’educazione ai diritti umani; le forme della democrazia; i movimenti sociali; Rosa Parks e il movimento non violento per i diritti civili in USA; la libertà degli educandi di scegliere il proprio progetto formativo: Illich e la descolarizzazione.</p>
<p><b>Metodologie:</b></p>	<p>Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, discussione guidata e dibattiti, utilizzo di internet, brainstorming, cooperative learning.</p>
<p><b>Verifiche Effettuate:</b></p>	<p>due verifiche scritte (tema di Scienze Umane) e due/tre verifiche orali sia nel primo che nel secondo quadrimestre, corrette con l’utilizzo delle griglie dipartimentali di Scienze Umane.</p>
<p><b>Spazi e piattaforme utilizzate</b></p>	<p>Le lezioni sono state effettuate in aula, molto spesso è stata utilizzata la classe virtuale (classroom) per la condivisione e l’approfondimento di materiale didattico.</p>
<p><b>Mezzi e strumenti</b></p>	<p>Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, dispense, documenti, mappe, appunti, strumenti multimediali, lim.</p>



Scheda informativa per disciplina

Materia: LATINO

<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p>L'età giulio-claudia. Fedro. Seneca. Persio. Lucano. Petronio. L'età dei Flavi. Plinio il Vecchio. Quintiliano. Marziale. L'età di Traiano e degli Antonini. Giovenale. Plinio il Giovane. Tacito. Apuleio. Agostino.</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il senso globale di un semplice testo latino;</li> <li>● riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo;</li> <li>● interpretare e commentare opere letterarie in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica e stilistica, collocando le opere nel contesto storico e culturale.</li> </ul>
<p><b>Competenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano;</li> <li>● cogliere i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale;</li> <li>● esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti;</li> <li>● riconoscere delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati;</li> <li>● acquisire un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo.</li> </ul>
<p><b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b></p>	<p><u><b>Uomo e natura</b></u>  <b>Fedro</b>: La legge del più forte dagli uomini agli animali. <b>Seneca</b>: <i>Naturales quaestiones</i>. <b>Plinio il Vecchio</b>: <i>Naturalis Historia</i>. <b>Apuleio</b>: La metamorfosi di Lucio.</p> <p><u><b>Il viaggio</b></u>  <b>Seneca</b>: aspirazione al cosmopolitismo e desiderio di patria. <b>Petronio</b> e il viaggio come avventura. <b>Plinio il Vecchio</b>: <i>curiositas</i> e <i>mirabilia</i>. <b>Apuleio</b> e il viaggio di formazione. <b>Agostino</b> e l'itinerario a Dio.</p> <p><u><b>Il tempo</b></u>  Brevità della vita e considerazione della morte in <b>Seneca</b>. Il tempo come "<i>distensio animi</i>" e l'eterno in <b>Agostino</b>.</p> <p><u><b>Il potere e la libertà</b></u>  <b>Fedro</b>: la favola come mezzo di denuncia. <b>Seneca</b>: il consigliere del princeps. <b>Lucano</b> e il poema senza eroe. <b>Petronio</b> e l'ascesa del parvenu. <b>Quintiliano</b> e l'intellettuale funzionale al potere. La condizione del <i>cliens</i> in <b>Marziale</b> e <b>Giovenale</b>. <b>Plinio il Giovane</b>: dal Panegirico di Traiano alla persecuzione dei cristiani. <b>Tacito</b>: l'imperialismo romano, l'accettazione del principato adottivo e la celebrazione dell'uomo virtuoso, funzionale al sistema, nell'interesse del bene collettivo.</p>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Flipped Classroom, cooperative learning, didattica integrata, lezione frontale partecipata.</p>
<p><b>Verifiche effettuate</b></p>	<p>Verifiche orali e scritte (vero-falso / quesiti a 4 items / risposta breve / trattazione sintetica di argomento / interpretazione e comprensione di un testo latino con l'ausilio del testo italiano a fronte).</p>
<p><b>Spazi e piattaforme utilizzate</b></p>	<p>Aula  Google classroom (di google workspace)</p>
<p><b>Mezzi e strumenti</b></p>	<p>Libri di testo • Lavori di approfondimento: piattaforma Hub scuola.  Strumenti multimediali: monitor interattivo dabiluu touch.</p>

## Scheda informativa per disciplina

**Materia: INGLESE**

<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><b>MODULO 1</b> William Wordsworth, S.T. Coleridge</p> <p><b>MODULO 2</b> The Victorian Age: the Victorian Compromise; the Victorian novel; Charles Dickens and "Oliver Twist" Oscar Wilde and "The Picture of Dorian Gray" L.Stevenson: "The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"</p> <p><b>MODULO 3</b> The Modernism War Poetry: The War Poets James Joyce: "Dubliners" Orwell: "Animal Farm" and "1984"</p> <p><b>MODULO 4</b> Theatre of the Absurd: Samuel Beckett and "Waiting for Godot"</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere i principali eventi storici utilizzando la terminologia specifica.</li> <li>- Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria.</li> <li>- Relazionare il contenuto di un testo e le caratteristiche di un autore.</li> <li>- Spiegare i collegamenti fra un testo e il contesto letterario dell'epoca.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper interagire in un una conversazione in L2 su argomenti quotidiani e di attualità.</li> <li>• Saper riconoscere nei testi proposti le principali caratteristiche letterarie.</li> <li>• Saper contestualizzare testi e tematiche in ambiti storico-culturali.</li> </ul>
<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uomo e natura: "Daffodils"</li> <li>• Viaggio: "The Rime of the Ancient Mariner"; "Ulysses"</li> <li>• Libertà: "Freedom": discorsi sulla libertà (Martin Luter King).</li> <li>• Tempo: The concept of time in "Waiting for Godot"(Samuel Beckett).</li> <li>• Potere: "The Big Brother"</li> </ul>
<b>Metodologie:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Approfondimento individuale</li> <li>• Gruppi di lavoro</li> <li>• Learning together</li> </ul>
<b>Verifiche Effettuate:</b>	<p>La verifica è stata intesa soprattutto a scopo formativo, atta, cioè ad informare gli studenti sul livello di competenza raggiunto e a fornire all'insegnante elementi per riflettere sull'efficacia della propria azione didattica. Le prove proposte hanno compreso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interrogazioni individuali e di gruppo</li> <li>- esercizi di comprensione ed analisi</li> <li>- brevi saggi</li> <li>- traduzioni</li> <li>- riassunti</li> </ul> <p>Le stesse prove sono state proposte per le verifiche periodiche</p>
<b>Spazi e piattaforme utilizzate</b>	Argo
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo, videoregistratore, lettore di CD. Internet. Lim

Scheda informativa per disciplina

Materia: LINGUA E CULTURA ITALIANA

Percorsi interdisciplinari	Contenuti disciplinari	Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari. DOCUMENTI
<p><b>UOMO E NATURA</b></p>	<p><b>G. LEOPARDI : la dolorosa disarmonia tra uomo e natura</b>, svelata ai moderni dalla ragione. Vita e pensiero. La teoria del piacere. La poetica del &lt;&lt;vago e indefinito&gt;&gt;. Incontro con l'opera: i "piccoli idilli"; le "Operette morali"; i "Grandi idilli". La svolta de &lt;&lt;La ginestra&gt;&gt; .</p> <p><b>NATURALISMO: la dura e spietata legge della natura.</b></p> <p><b>VERISMO: la dura e spietata legge della natura.</b> <b>G. Verga</b> : vita . La poetica verista : principi di oggettività e impersonalità; lo straniamento.. L'approdo al Verismo: &lt;&lt;Vita dei campi&gt;&gt;. L'ideologia verghiana . &lt;&lt;Il ciclo dei Vinti&gt;&gt;; <i>I Malavoglia</i>. Dalle <i>Novelle rusticane</i> al <i>Mastro don Gesualdo</i> . Differenze tra il Naturalismo di Zola e il Verismo di Verga.</p> <p><b>Decadentismo</b> Quadro storico-culturale; origine del termine. Autocoscienza della crisi. Il poeta veggente. Il nuovo linguaggio poetico. Temi della letteratura decadente.</p> <p><b>G. PASCOLI:</b> Vita. La visione del mondo. La poetica del fanciullino. Il simbolismo pascoliano. Le raccolte poetiche: <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>. <b>Il valore simbolico della Natura.</b></p> <p><b>G. D'ANNUNZIO.</b> La fusione dell'&lt;&lt;uomo&gt;&gt; con la natura: il &lt;&lt;panismo&gt;&gt; <b>delle <i>Laudi</i></b>.</p> <p><b>L. PIRANDELLO</b> Vita. Genesi filosofica, politico-sociale e biografica del pensiero pirandelliano. L'analisi introspettiva dell'anima umana . La poetica dell'Umorismo. <i>Il fu Mattia Pascal</i> e la rassegnazione alla &lt;&lt;forma&gt;&gt;. <i>Uno , nessuno e centomila</i> e la frantumazione dell'io. <b>Il panismo di Vitangelo Moscarda.</b></p> <p><b>Ermetismo: poetica</b></p> <p><b>G. UNGARETTI</b> <b>Dai paesaggi del Carso ai paesaggi dell'anima.</b> Il poeta-soldato del Carso: la fase ermetica dell' <i>Allegria</i>.</p>	<p><b>G. LEOPARDI</b> Dai <i>Canti</i> <i>L'Infinito</i> <i>Alla luna</i> <i>La Ginestra</i> (vv.1-58; 78-86; 111-201; 269-279; 297-317) Dalle <i>Operette Morali</i> <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></p> <p><b>Emile Zola</b> &lt;&lt;Una spaccata di vita&gt;&gt; da <i>L'ammazzatoio</i></p> <p><b>G. Verga</b> <b>Bozzetto siciliano:&lt;&lt;Nedda&gt;&gt;</b> <i>Da Vita dei Campi</i> : &lt;&lt;<i>Rossa Malpelo</i>&gt;&gt; <i>I Malavoglia</i> Cap. I &lt;&lt;Gli uomini son fatti come le dita della mano&gt;&gt;. &lt;&lt;Il naufragio della Provvidenza&gt;&gt;. Dalle <i>Novelle rusticane</i>: &lt;&lt;La roba&gt;&gt;.</p> <p><b>G. PASCOLI</b> Da <i>Myricae</i>: &lt;&lt;X Agosto&gt;&gt;; &lt;&lt;Tuono&gt;&gt;. Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>:&lt;&lt;Gelsomino notturno&gt;&gt;.</p> <p><b>G. D'ANNUNZIO</b> Dalle <i>Laudi</i>, <i>Alcyone</i>: &lt;&lt;La pioggia nel pineto&gt;&gt;.</p> <p><b>L. PIRANDELLO</b> Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: &lt;&lt;Non conclude&gt;&gt; (rr. 21-41).</p>

	<p><b>E. MONTALE</b> Il paesaggio come oggettivazioni di emozioni in <i>Ossi di seppia</i>.</p>	<p><b>G. UNGARETTI</b> Da <i>L'Allegria</i>: &lt;&lt;Fratelli&gt;&gt; -&lt;&lt;San Martino del Carso&gt;&gt; &lt;&lt;Soldati&gt;&gt; &lt;&lt;Mattina&gt;&gt;.</p> <p><b>E. MONTALE</b> Da <i>Ossi di seppia</i>: &lt;&lt;Spesso il male di vivere ho incontrato&gt;&gt;.</p>
<b>IL TEMPO</b>	<p><b>G. LEOPARDI</b> Il tempo dell'attesa, delle speranze, delle aspettative, dei sogni.</p> <p><b>G. VERGA</b> Il tempo della tradizione.</p> <p><b>G. PASCOLI</b> Il tempo dell'infanzia: la regressione; il tempo come attimo. La visione del mondo. La poetica del fanciullino. Il simbolismo pascoliano. G. Pascoli e le raccolte poetiche: <i>Myrica</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>.</p> <p><b>I. Svevo</b> Il tempo della coscienza, della memoria, dei ricordi. Vita. Il retroterra filosofico dei personaggi sveviani. <i>La Coscienza di Zeno</i>: genesi del romanzo; la psicoanalisi; l'inettitudine e la malattia. La tecnica narrativa: confronti con il &lt;&lt;flusso di coscienza&gt;&gt; di Joyce.</p> <p><b>L. Pirandello</b> Il tempo della coscienza. Vita. Genesi filosofica, politico-sociale e biografica del pensiero pirandelliano. L'analisi introspettiva dell'anima umana. La poetica dell'Umorismo. <i>Il fu Mattia Pascal</i> e la rassegnazione alla &lt;&lt;forma&gt;&gt;. <i>Uno, nessuno e centomila</i> e la frantumazione dell'io.</p> <p><b>G. UNGARETTI</b>: il Tempo come attimo.</p> <p><b>S. QUASIMODO</b> : il Tempo come attimo.</p> <p><b>E. MONTALE</b> Il tempo come fluire caotico, inesorabile, che cancella e travolge tutto. Nuclei centrali delle raccolte <i>Ossi di Seppia</i>, <i>Le Occasioni</i>, <i>La Bufera e altro</i>, <i>Satura</i>. Il correlativo oggettivo.</p>	<p><b>G. LEOPARDI</b> <i>Dalle Operette morali</i> <i>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</i></p> <p><b>G. VERGA</b> Dall'incipit de <i>I Malavoglia</i></p> <p><b>G. PASCOLI</b> Da <i>Il fanciullino</i>: &lt;&lt;La poetica del fanciullino&gt;&gt;. Da <i>Myrica</i> :&lt;&lt;X Agosto&gt;&gt;.</p> <p><b>I. Svevo</b> Da <i>La Coscienza di Zeno</i>: dal cap. III "il fumo": &lt;&lt;L'ultima sigaretta&gt;&gt;; dal cap. VIII &lt;&lt;24 Marzo 1916: la malattia del mondo&gt;&gt;.</p> <p><b>L. Pirandello</b> Da <i>Uno, nessun, centomila</i>: &lt;&lt;Non conclude&gt;&gt; (rr. 21-41).</p> <p><b>G. UNGARETTI</b> Da <i>L'Allegria</i>: &lt;&lt;Soldati&gt;&gt;.</p> <p><b>S. QUASIMODO</b> Da <i>Acque e terre</i>: Ed è subito sera&gt;&gt;.</p> <p><b>E. MONTALE</b> -Da <i>Le occasioni</i> &lt;&lt;A Liuba che parte&gt;&gt;; &lt;&lt;Ti libero la fronte dai ghiaccioli&gt;&gt;. -Da <i>La bufera ed altro</i> &lt;&lt;Suggella, Herma, con nastri e ceramica&gt;&gt;.</p>
<b>IL POTERE</b>	Dante Alighieri: dal <i>Paradiso</i> , il canto politico. <b>Naturalismo</b>	Dante Alighieri, <i>Paradiso VI</i>



	<p>Emile Zola e la denuncia sociale</p> <p><b>Verismo:</b> passaggio del <b>POTERE</b> dalle aristocrazie ereditarie ai borghesi, possessori di danaro.</p> <p><b>Decadentismo.</b>  <b>G. D'Annunzio:</b> vita.          .Estetismo come ideale di vita. I <i>Romanzi della Rosa: Il piacere, Trionfo della morte.</i>          G. La &lt;&lt;fase del Superuomo&gt;&gt;: <i>Le Vergini delle rocce.</i> Il Manifesto artistico del Superuomo: <i>Il fuoco.</i> La realizzazione del Superuomo: <i>Forse che si forse che no.</i> Una nuova forma di superomismo: il &lt;&lt;panismo&gt;&gt; delle <i>Laudi.</i></p> <p><b>G. PASCOLI</b></p> <p><b>FUTURISMO</b></p> <p><b>ERMETISMO</b>  <b>G. UNGARETTI</b>          La fase dell'impegno civile .</p> <p><b>S. QUASIMODO</b>          La fase dell'impegno civile.</p> <p><b>E. MONTALE</b>          vita; nuclei centrali delle raccolte <i>Ossi di Seppia, Le Occasioni, La Bufera e altro</i></p>	<p><b>Emile Zola</b>          &lt;&lt;Una spaccato di vita&gt;&gt; da <i>L'ammazzatoio</i></p> <p><b>G. Verga</b>          Dal <i>MASTRO DON GESUALDO</i> CAP. I          &lt;&lt;Passaggio del <b>POTERE</b> dalle aristocrazie ereditarie ai possessori di danaro e di beni conquistati con l'energia del lavoro e con l'astuzia dell'intelligenza&gt;&gt;.</p> <p>Dal <i>MASTRO DON GESUALDO</i>, Parte seconda cap. I          &lt;&lt;Il potere dei nuovi padroni&gt;&gt;.</p> <p><b>G. D'Annunzio</b>          Da <i>Le Vergini delle rocce:</i> &lt;&lt;il programma politico del superuomo&gt;&gt;.</p> <p><b>G. PASCOLI</b>          Dai &lt;&lt;Discorsi&gt;&gt;: &lt;&lt;La grande proletaria si è mossa&gt;&gt;.</p> <p><b>Il Manifesto del Futurismo</b></p> <p><b>G. UNGARETTI</b>          Da <i>Il dolore:</i> &lt;&lt;Non gridate più&gt;&gt;</p> <p><b>S. QUASIMODO</b>          Da <i>Giorno dopo giorno:</i> &lt;&lt;Alle fronde dei salici&gt;&gt;</p> <p><b>E. MONTALE</b>          &lt;&lt;L'antifascismo passivo di Montale&gt;&gt;, da un'intervista radiofonica rilasciata al programma "Verso la Repubblica", dello scrittore Giorgio Magi.</p>
<p><b>IL VIAGGIO</b></p>	<p><b>VIAGGIO NELL'ALDILA':</b> itinerarium mentis in deum.</p> <p><b>G. PASCOLI.</b>          Emigrazione, viaggio della speranza.</p> <p><b>ITALO SVEVO</b>          Il viaggio come ricerca di sé.</p> <p><b>L. PIRANDELLO</b></p>	<p><b>DALLA COMMEDIA-PARADISO</b>          Canto I 37-81 (Dante e Beatrice ascendono verso i cieli); Canto I 82-142 (Beatrice chiarisce i dubbi di Dante). Canto III 25-130 (Piccarda Donati).          Canto XXXIII: visione di Dio e dell'unità dell'universo in Dio (vv. 85-108); Misteri della Trinità e dell'Incarnazione (vv. 109-132); sforzo supremo della mente di Dante; sua folgorazione e appagamento (vv. 133-145)</p> <p><b>G. PASCOLI</b>          Dai &lt;&lt;Discorsi&gt;&gt;: &lt;&lt;La grande proletaria si è mossa&gt;&gt;.</p> <p><b>I.SVEVO</b>          Da <i>La Coscienza di Zeno:</i></p>

	<p>Il viaggio come occasione di evasione per sfuggire alla realtà borghese</p> <p>PENSIERO PIRANDELLIANO attraverso lo studio del saggio <i>L'umorismo</i>, dei romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i> e dell'opera teatrale Enrico IV.</p> <p><b>G. UNGARETTI</b> Viaggio come metafora di vita</p> <p><b>E. MONTALE</b> Il viaggio come via di fuga dai mali dell'esistenza.</p>	<p>dal cap. III "Il fumo", &lt;&lt;L'ultima sigaretta&gt;&gt;.</p> <p><b>PIRANDELLO</b> Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: estratti. Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: &lt;&lt;Non conclude&gt;&gt;</p> <p><b>G. UNGARETTI</b> Da <i>Allegria di naufragi</i>: &lt;&lt;Allegria di naufragi&gt;&gt;</p> <p><b>E. MONTALE</b> -Da <i>Le occasioni</i> &lt;&lt;A Liuba che parte&gt;&gt;; &lt;&lt;Ti libero la fronte dai ghiaccioli&gt;&gt;.</p>
<b>LA LIBERTA'</b>	<p>Dante Alighieri: la libertà di scelta negata alle donne.</p> <p><b>G. D'Annunzio</b> Libertà come trasgressione delle regole, illimitata affermazione di sé, comportamento privo di freni morali, percorso da un'accesa componente di piacere estetico, di sensualità e di erotismo. Esteta e superuomo.</p> <p><b>L. PIRANDELLO</b> La libertà intesa come liberazione dalla forma.</p> <p><b>S. QUASIMODO:</b> Libertà negata.</p> <p><b>E. MONTALE</b> Libertà: un'illusione.</p>	<p>PARADISO III (&lt;&lt;Piccarda Donati&gt;&gt;) (vv.10-18; 25-30;34-45; 46-57, 64-78; 97-123)</p> <p><b>G. D'Annunzio</b> Da <i>Il Piacere</i>: &lt;&lt;Ritratto dell'esteta: Andrea Sperelli&gt;&gt; Da <i>Le Vergini delle rocce</i>: &lt;&lt;il programma politico del superuomo&gt;&gt;.</p> <p><b>L. PIRANDELLO</b> Dall' <i>Enrico IV, atto III</i>: &lt;&lt;Sono guarito, signori&gt;&gt;.</p> <p><b>S. QUASIMODO</b> Da <i>Giorno dopo giorno</i>: &lt;&lt;Alle fronde dei salici&gt;&gt;</p> <p><b>E. MONTALE</b> -Da <i>La bufera ed altro</i> &lt;&lt;Suggella, Herma, con nastri e ceralacca&gt;&gt;.</p>
<b>Abilità</b>	<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-di analisi e di sintesi;</li> <li>-logico-riflessive;</li> <li>-espositive;</li> <li>-di formulare autonomi giudizi critici;</li> <li>-di operare collegamenti in ambito disciplinare ed interdisciplinare;</li> <li>-di utilizzare le conoscenze del passato per interpretare il presente.</li> <li>-Padronanza delle strumentalità di base.</li> <li>-Utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</li> </ul>	
<b>Competenze dell'ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI</b>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.</li> <li>- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</li> <li>-Acquisire e interpretare criticamente l'informazione.</li> <li>-Individuare collegamenti e relazioni.</li> <li>-Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione.</li> </ul>	

<p>Competenza alfabetico-funzionale</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>-Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <p>-Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.</p> <p>-Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p> <p>-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali; sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>-Usare i principali programmi applicativi di un determinato sistema operativo per la gestione ed il controllo dell'informazione</p>	
<p><b>Metodologie</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta</li> <li>- Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste</li> <li>- Richiesta dell'operatività come azione privilegiata</li> <li>- Lezione frontale per presentare e riepilogare</li> <li>- Uso della discussione</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- Esercitazioni pratiche</li> </ul>	
<p><b>Verifiche effettuate</b></p>	<p>Tipologia delle prove di verifica utilizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi del testo</li> <li>• Analisi e produzione di un testo argomentativo</li> <li>• Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità</li> </ul> <p>Interrogazioni e discussioni</p>	<p>Numero delle prove svolte</p> <p>3 verifiche al I quadrimestre</p> <p>3 verifiche al II quadrimestre</p>
<p><b>Spazi e piattaforme utilizzate</b></p>	<p>Aula della scuola</p> <p>Google classroom</p>	
<p><b>Mezzi e strumenti</b></p>	<p>Libri di testo</p> <p>Materiale predisposto dal docente</p> <p>Testi didattici di supporto</p> <p>Supporti audiovisivi</p> <p>Spazi laboratoriali</p> <p>Concorsi</p> <p>LIM</p>	



## Scheda informativa per disciplina

### Materia: MATEMATICA

<b>Contenuti disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le funzioni e le loro proprietà</li> <li>2. I limiti</li> <li>3. Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, Teorema del confronto</li> <li>4. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate</li> <li>5. Funzioni continue e punti di discontinuità di una funzione</li> <li>6. La derivata di una funzione. Retta tangente e punti di non derivabilità</li> <li>7. Funzioni crescenti, decrescenti e derivate</li> <li>8. Massimi, minimi e flessi</li> <li>9. Lo studio delle funzioni (casi semplici)</li> </ol>
<b>Abilità</b>	Saper analizzare e sintetizzare - Padroneggiare gli elementi del calcolo algebrico, le funzioni elementari dell'analisi e le nozioni del calcolo differenziale - Classificare una funzione, individuare il dominio di una funzione, stabilire il segno di una funzione, calcolare i limiti di funzioni, studiare la continuità e/o discontinuità di una funzione in un punto, calcolare la derivata di una funzione, eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico - Saper calcolare i punti estremanti di una funzione - Applicare i concetti matematici allo studio dei fenomeni fisici - Costruire e analizzare semplici modelli matematici di fenomeni appartenenti alle altre discipline - Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico.
<b>Competenze</b>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative - Pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche - Leggere e comprendere un testo - Conoscenza delle linee essenziali delle tematiche trattate - Cogliere le motivazioni, le premesse e le conseguenze di una problematica culturale in relazione alla teoria - Comprensione e utilizzo della terminologia specifica - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	<p><b>Uomo e natura</b> Funzioni reali di variabile reale</p> <p><b>Il potere</b> Newton e Leibniz</p> <p><b>Il viaggio</b> Il viaggio verso l'infinito: concetto di asintoto</p> <p><b>Il tempo</b> La derivata</p>
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale – Utilizzo di internet – Discussione guidata – Lezione interattiva – Brain storming – Attività di feedback – Problem solving – Learning together – Utilizzo di materiale audiovisivo e /o multimediale – Approfondimento individuale.
<b>Verifiche Effettuate</b>	<p><u>I QUADRIMESTRE:</u> VERIFICHE SCRITTE: 2 VERIFICHE ORALI: 2</p> <p><u>II QUADRIMESTRE:</u> VERIFICHE SCRITTE: 2 VERIFICHE ORALI: 2</p> <p>Tipologia delle prove di verifica utilizzate: Trattazione sintetica di argomenti, prove strutturate, prove semi strutturate, questionario, esercizi in classe e a casa, problemi a soluzione rapida, orale breve, orale lungo.</p>
<b>Spazi piattaforme utilizzate</b>	La piattaforma utilizzata è stata quella di Istituto Google Suite for Education con le varie applicazioni.
<b>Mezzi e strumenti</b>	Testi in adozione - Schede - Materiali online messi a disposizione dalle case editrici - Strumenti multimediali - App GeoGebra- Lim - Lavagna- Mappe concettuali - Link di approfondimento – PPT



## Scheda informativa per disciplina

Materia: FISICA

<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La carica elettrica e la legge di Coulomb: carica elettrica e interazioni tra corpi, conduttori e isolanti, induzione elettrostatica, legge di Coulomb.</li> <li>2. Il campo elettrico e il potenziale: campo elettrico, energia potenziale e differenza di potenziale, condensatori e capacità, touch screen.</li> <li>3. La corrente elettrica: corrente elettrica, resistenza elettrica, forza elettromotrice, circuiti elettrici a corrente continua, potenza elettrica.</li> <li>4. Il magnetismo: magneti e campo magnetico, campi magnetici generati da correnti, forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche, proprietà magnetiche della materia.</li> </ol>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Saper analizzare e sintetizzare - Riconoscere i fenomeni elettrostatici, la forza di Coulomb - Riconoscere i diversi metodi di elettrizzazione - Saper riconoscere le grandezze inerenti a campi elettrici - Saper determinare la capacità di un dato condensatore - Saper descrivere le grandezze riguardanti i circuiti e le leggi di Ohm - Saper descrivere semplici circuiti - Inquadrare l'Effetto Joule nel principio di conservazione dell'energia - Comprendere le differenze e le analogie tra campo elettrico e magnetico - Saper calcolare il campo magnetico generato da un filo rettilineo indefinito percorso da corrente e nel centro di una spira circolare percorsa da corrente - Saper definire il campo magnetico e saperlo descrivere con le sue principali caratteristiche - Saper disegnare le linee di campo del campo magnetico generato da una barretta magnetica, da un filo rettilineo percorso da corrente, da una spira circolare percorsa da corrente.</p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p>Conoscere le linee essenziali delle tematiche trattate - Osservare e identificare fenomeni - Comprendere e utilizzare la terminologia specifica - Saper riconoscere le grandezze inerenti a cariche - Conoscere i fenomeni magnetici principali e le relazioni fra campi magnetici e correnti - Comprendere come l'evoluzione della scienza influenzi la tecnologia e la storia - Spiegare le più comuni applicazioni della fisica in campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica - Saper osservare ed identificare fenomeni fisici, con approccio sperimentale, inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni fisici - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale - Saper operare con i modelli matematici dei fenomeni fisici - Saper descrivere con linguaggio adeguato i vari fenomeni fisici - Saper operare gli opportuni collegamenti disciplinari.</p>
<p><b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b></p>	<p><b>Uomo e natura</b>          Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione          Campo magnetico          Magneti naturali e artificiali          Il fulmine  <b>Il tempo</b>          Intensità di corrente media e istantanea  <b>Il potere</b>          Potenza dissipata, effetto Joule  <b>Il viaggio</b>          La corrente elettrica</p>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Lezione frontale – Utilizzo di internet – Discussione guidata – Lezione interattiva – Brain storming – Attività di feedback – Problem solving – Learning together – Utilizzo di materiale audiovisivo e /o multimediale – Approfondimento individuale.</p>
<p><b>Verifiche Effettuate</b></p>	<p><u>I QUADRIMESTRE:</u>          VERIFICHE ORALI: 2  <u>II QUADRIMESTRE:</u>          VERIFICHE ORALI: 2</p>

	<p>Tipologia delle prove di verifica utilizzate:  Trattazione sintetica di argomenti, problemi a soluzione rapida, orale breve, orale lungo.</p>
<b>Spazi e piattaforme utilizzate</b>	<p>La piattaforma utilizzata è stata quella di Istituto Google Suite for Education con le varie applicazioni.</p>
<b>Mezzi e strumenti</b>	<p>Testi in adozione - Schede - Materiali online messi a disposizione dalle case editrici - Strumenti multimediali - Lim - Lavagna- Mappe concettuali - Link di approfondimento – PPT</p>

## Scheda informativa per disciplina

### Materia: SCIENZE

<b>Contenuti disciplinari</b>	<p>Chimica del Carbonio. Classi di composti organici (Alifatici, Aromatici, Carbonilici, ecc).</p> <p>Biochimica: strutture e funzioni delle principali biomolecole (Glucidi, Lipidi, Proteine, Acidi nucleici).</p> <p>Metabolismo cellulare: principali processi cellulari (Respirazione, Fotosintesi, Sintesi proteica, Divisione cellulare).</p> <p>Elementi di Meteorologia: atmosfera terrestre, ciclo dell'acqua, meccanismo delle piogge.</p> <p>Dinamica endogena ed esogena: il modello della Tettonica a placche. Vulcanesimo. Sismi.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Riconoscimento dei principali composti organici e biochimici.</p> <p>Riconoscimento dei rapporti tra strutture cellulari, biomolecole e processi biochimici.</p> <p>Lettura del cielo in rapporto all'evoluzione del tempo.</p> <p>Lettura del paesaggio in rapporto alle forze che lo trasformano.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Distinguere i composti organici e i loro gruppi funzionali</p> <p>Distinguere i composti biochimici, anche in relazione all'igiene alimentare</p> <p>Identificare i principali tipi di nubi e venti</p> <p>Valutare l'attendibilità degli allarmi per il rischio vulcanico e sismico.</p>
<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	<p><b>Il Potere:</b> carboidrati, aromatici (l'importanza di zucchero e spezie nell'economia dell'era moderna)</p> <p><b>La Libertà:</b> metabolismo carboidrati (liberare energia), fotosintesi (catturare energia)</p> <p><b>Il Viaggio:</b> onde sismiche, interno terra (il viaggio delle onde, viaggio al centro della terra)</p> <p><b>L'Uomo e la Natura:</b> acidi nucleici (ingegneria genetica, ogm), aromatici (fonti di energia ma anche di inquinamento), divisione cellulare (organizzazione pluricellulare in tessuti)</p> <p><b>Il Tempo:</b> interno terra (età della Terra), Dna (telomeri che stabiliscono il nostro tempo)</p>
<b>Metodologie:</b>	Lezioni frontali, visione di video, fornitura di appunti strutturati su Classroom.
<b>Verifiche Effettuate:</b>	Solo orali
<b>Spazi e piattaforme utilizzate</b>	YouTube, Classroom
<b>Mezzi e strumenti</b>	Lavagna elettronica, computer di classe

**Scheda informativa per disciplina**

**Materia: FILOSOFIA**

<b>Contenuti disciplinari</b>	Elementi di Filosofia della scienza del '900: cenni al Convenzionalismo e al Neopositivismo; K. Popper; T. Kuhn; P. Feyerabend. La psicanalisi di S. Freud. Filosofia e società: K. Marx; la Scuola di Francoforte: Adorno, Horkheimer, Marcuse, Fromm. La riflessione sull'esistenza: Schopenhauer e Kierkegaard. Cenni al pensiero di Hegel. La filosofia della Storia: E. Carr; la Scuola delle Annales. F. Nietzsche.
<b>Abilità</b>	Conoscenza degli elementi fondamentali del lessico filosofico. Conoscenza nelle linee fondamentali delle principali teorie filosofiche e delle tematiche di base.
<b>Competenze</b>	Capacità di confrontare temi ed argomenti oggetto di studio. Conoscenza delle tematiche fondamentali della Filosofia contemporanea, con particolare attenzione al rapporto con la Storia. Uso del lessico specifico.
<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uomo e natura (la filosofia della scienza)</li> <li>- Il viaggio (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, Freud)</li> <li>- Il tempo (Kierkegaard, Marx, Freud)</li> <li>- La libertà e il potere (Marx, Scuola di Francoforte, Freud, Kierkegaard, Nietzsche, Schopenhauer).</li> </ul>
<b>Metodologie:</b>	Lezione frontale; produzione di sintesi scritte dai testi. Dialogo didattico.
<b>Verifiche Effettuate:</b>	Test a risposta V/F; test a risposta multipla; test a risposta aperta; interrogazioni
<b>Spazi e piattaforme utilizzate</b>	Classroom
<b>Mezzi e strumenti</b>	Manuale di: Reale – Antiseri, "Il nuovo Storia del pensiero filosofico e scientifico, La Scuola, vol. 3. Testi dalla rete, sito Filosofico.net. Appunti forniti dal docente.



## Scheda informativa per disciplina

### Materia: STORIA

<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><u>Trattazioni sintetiche</u>: La società di massa e la Belle époque; l'età giolittiana e la Prima guerra mondiale; la Rivoluzione russa e il primo dopoguerra; il Fascismo, la crisi del 1929 e il nazismo; la Seconda guerra mondiale; l'immediato secondo dopoguerra e la guerra fredda; la decolonizzazione e la distensione. <u>Trattazioni non sintetiche</u>: L'Italia repubblicana, dalla ricostruzione agli anni di piombo; Economia, società e cultura nel mondo, dal dopoguerra alla globalizzazione; il mondo nel terzo dopoguerra; l'Italia dalla crisi della Prima Repubblica al bipolarismo; Caoslandia: il mondo negli ultimissimi anni.</p>
<b>Abilità</b>	Conoscenza degli elementi fondamentali del lessico storico. Conoscenza delle linee fondamentali delle principali tematiche storiche.
<b>Competenze</b>	Capacità di confrontare temi ed argomenti oggetto di studio. Conoscenza delle tematiche fondamentali della Storia contemporanea, con attenzione al rapporto alle tematiche filosofiche. Uso del lessico specifico.
<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uomo e natura (industrializzazione e globalizzazione; la decolonizzazione)</li> <li>- Il viaggio (dal Fascismo alla Seconda Repubblica; dal colonialismo alla globalizzazione)</li> <li>- Il tempo (il tempo delle élites e il tempo delle masse).</li> <li>- La libertà e il potere (regimi totalitari e pseudo-democrazie; la globalizzazione e il mondo multipolare)</li> </ul>
<b>Metodologie:</b>	Lezione frontale e partecipata; lavoro di gruppo; attività extracurricolari.
<b>Verifiche Effettuate:</b>	<p>Test a risposta multipla e binaria</p> <p>Test a risposta aperta.</p> <p>Interrogazioni</p>
<b>Spazi e piattaforme utilizzate</b>	Classroom
<b>Mezzi e strumenti</b>	<p>Manuale di Gentile, Ronga, Rossi, "Il nuovo Millennium", ed. La Scuola, vol. 3.</p> <p>LIM</p> <p>Appunti del docente</p>

## Scheda informativa per disciplina

### Materia: STORIA DELL'ARTE

<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p>1. <b>L'ETÀ NEOCLASSICA:</b> I caratteri dell'arte neoclassica; Antonio Canova; Jacques-Louis David; Jean-Auguste-Dominique Ingres; Francisco Goya; Architetture neoclassiche.</p> <p>2. <b>IL ROMANTICISMO ED IL REALISMO:</b> Neoclassicismo e Romanticismo; Caspar David Friedrich; John Constable e William Turner; Camille Corot e la Scuola di Barbizon; Théodore Géricault; Eugène Delacroix; Francesco Hayez; William Morris e le Arts and Crafts; La nuova architettura del ferro in Europa; La nascita dell'urbanistica moderna; Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo; I Macchiaioli.</p> <p>3. <b>L'IMPRESSIONISMO:</b> Édouard Manet; Claude Monet; Pierre-Auguste Renoir; Edgar Degas.</p> <p>4. <b>IL POSTIMPRESSIONISMO E L'ESPRESSIONISMO:</b> Paul Cézanne; Georges Seurat; Vincent Van Gogh; Henri de Toulouse-Lautrec; Paul Gauguin; Gustav Klimt; James Ensor; Edvard Munch; Correnti simboliste in Europa; L'Art Nouveau.</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere le opere principali e i caratteri distintivi dello stile degli artisti presi in esame;</li> <li>• conoscere nelle sue linee generali il contesto storico-culturale nel quale tali opere sono state prodotte;</li> <li>• comprendere ed utilizzare in modo adeguato i termini specifici del linguaggio artistico;</li> <li>• saper distinguere nell'opera d'arte le specificità dovute all'individualità dell'artista, dagli elementi stilistici tipici dell'epoca e/o dell'area geografica in cui è stata prodotta;</li> <li>• saper mettere l'opera d'arte in rapporto con altri aspetti culturali del tempo in cui è stata prodotta.</li> </ul>
<p><b>Competenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici culturali ed estetici dell'opera d'arte;</li> <li>• educare alla conoscenza del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato;</li> <li>• educare a cogliere nei vari linguaggi artistici influenze di culture e civiltà diverse come esempio positivo della pluralità di apporti nella costruzione dell'identità culturale di un paese;</li> <li>• abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze;</li> <li>• sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita e a sottrarsi ad un'adesione passiva ai gusti di massa e all'omologazione;</li> <li>• educare all'apprezzamento del patrimonio artistico per trarne arricchimento personale e per dividerne il rispetto, la difesa, la valorizzazione.</li> </ul>

<p><b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b></p>	<p><b>IL VIAGGIO</b></p> <p>I pittori neoclassici ed il "Prix de Rome"; Gericault: "La zattera della Medusa"; Daumier: "Il vagone di terza classe"; Gauguin in Polinesia.</p> <p><b>UOMO E NATURA</b></p> <p>Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia"; Constable: "Flatford Mill" e "La Cattedrale di Salisbury"; Turner: "Pioggia, vapore e velocità" e "Il Ponte del Diavolo"; Corot: "Il ponte di Narni"; Millet: "Le spigolatrici" e "L'Angelus"; Courbet: "L'onda"; Fattori: "Il carro rosso"; Monet: "Papaveri" e "Lo stagno delle ninfee"; Cezanne: "La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves; Van Gogh: "Notte stellata"; Munch: "L'urlo".</p> <p><b>IL TEMPO</b></p> <p>Canova: "Monumenti funebri a Clemente XIV e a Maria Cristina d'Austria"; Gli impressionisti e il tempo: "La Cattedrale di Rouen" di Monet; Gauguin: "Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?" Il Cubismo e la quarta dimensione temporale; Dali: "La persistenza della memoria".</p> <p><b>IL POTERE</b></p> <p>David: "Marat assassinato" e "Il primo console attraversa le Alpi al Passo del Gran San Bernardo"; Ingres: "Napoleone I sul trono imperiale"; Goya: "La famiglia di Carlo IV".</p> <p><b>LA LIBERTÀ</b></p> <p>David: "Il giuramento della Pallacorda; Delacroix: "La Libertà che guida il popolo"; Hayez: "Il bacio"; Fattori: "Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta".</p>
<p><b>Metodologie:</b></p>	<p>Lezione frontale e partecipata; partecipazione ad attività extra curriculari; lezione interattiva; lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche); discussione guidata; approfondimento individuale; autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali.</p>
<p><b>Verifiche effettuate:</b></p>	<p>Orale breve e lungo; prove semi strutturate; esercitazioni in classe e a casa; prove per Educazione Civica.</p>
<p><b>Spazi e piattaforme utilizzate</b></p>	<p>Hub Art</p>
<p><b>Mezzi e strumenti</b></p>	<p>Testo in adozione; materiale cartaceo (fotocopie, schede, appunti, ecc.); LIM; risorse su Internet</p>

## Scheda informativa per disciplina

### Materia: RELIGIONE CATTOLICA

<b>Contenuti disciplinari</b>	Relazione Cristo-Chiesa, Organizzazione della Chiesa, Sinodo sulla sinodalità, Monachesimo e Riforma, la libertà come orientamento di vita, la libertà e il peccato, vita morale e salvezza cristiana, Enciclica <i>Humanae vitae</i> , Guerra e Pace, la vocazione al matrimonio e alla famiglia, la Vocazione umana nel mondo del lavoro, diritto alla vita.
<b>Abilità</b>	Collega, alla luce del Cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo.
<b>Competenze</b>	Uso corretto delle fonti cristiane e loro interpretazione.
<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	- <b>Il Tempo - l'Uomo e la Natura</b> : l'amore in chiave cristiana, il valore della famiglia, la sessualità: radici bibliche e valore morale. - <b>Libertà e Potere</b> : la questione Israele-palestinese, la Pace, la coscienza morale. - <b>Il Viaggio</b> : esperienza viaggio d'istruzione presso i Musei Vaticani (Roma)
<b>Tematiche di educazione civica:</b>  - <b>Obiettivi</b> - <b>Conoscenze</b> - <b>Competenze</b>	La Pace nel magistero di Papa.  Valorizzazione della dignità umana e dei diritti. Conoscenza e comprensione del magistero della Chiesa sull'argomento in oggetto. Comprensione critica della storia antica e attuale.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali, conversazione guidata, libro di testo, testi magisteriali.
<b>Verifiche effettuate</b>	Osservazione sistematica degli alunni, partecipazione ed interesse, interrogazioni.
<b>Spazi e piattaforme utilizzate</b>	Suit di Google denominata "Classroom".
<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo, documenti del Magistero della Chiesa.



## Scheda informativa per disciplina

### Materia: SCIENZE MOTORIE

<b>Contenuti disciplinari</b>	Sport e rispetto regole – Benefici attività fisica (sport come svago, attività ricreativa, scarico tensioni), – Analfabetismo motorio – Olimpiadi / Paralimpiadi – Attività fisica contro le dipendenze - Elementi di ergonomia uso terminale video.
<b>Abilità</b>	Coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale. La cultura che promuova la pratica motoria come costume di vita. Attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in un armonico sviluppo della personalità funzionale al proprio benessere (sulla base della conoscenza di se stessi e dei propri limiti e delle proprie possibilità). Abilità nell'organizzarsi autonomamente un programma di attività fisica commisurato a proprie caratteristiche psico-fisiche e funzionale al benessere ed allo stato di forma generale della persona.
<b>Competenze</b>	Applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute. Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere psico-fisico. Saper gestire esperienze sportive singole e di squadra in riferimento ad almeno uno degli sport più popolari, dimostrando competenze tecnico tattiche e rispettando il ruolo dell'arbitro. Mettere in atto anche nella vita i valori del fair play, attivare relazioni positive e rispettare le caratteristiche personali altrui nell'implementare scelte strategiche per realizzare un obiettivo comune.
<b>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</b>	IL POTERE: Sport e rispetto delle regole; Fascismo e Sport LA LIBERTÀ: L'educazione alimentare IL TEMPO: Olimpiadi e Paralimpiadi; l'Attività motoria contro le dipendenze L'UOMO E LA NATURA: Benefici Attività Fisica all'aperto
<b>Metodologie:</b>	Le attività motorie previste in palestra e negli spazi esterni attrezzati, saranno eseguite durante ogni lezione con il classico metodo del: riscaldamento, attività fisica prevista (Corsa, Volley, Calcio a 5, T Tavolo, Badminton, ecc), fase finale di rilassamento e defaticamento con recupero.
<b>Verifiche Effettuate:</b>	Le verifiche in itinere si sono svolte con Osservazioni/verifiche attività pratiche svolte in ambienti preposti. Nonché confronto e dibattito sulle tematiche dei Moduli proposti agli alunni.
<b>Spazi e piattaforme utilizzate</b>	Classroom – Idrive – Email Istituto – Chat (solo per comunicazioni brevi/veloci) – You Tube . Word
<b>Mezzi e strumenti</b>	Computer fisso e portatile – Smartphone - Moduli tematici, dispense, schemi, foto, video, ecc.

## Scheda di Educazione Civica della classe 5^E

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
Italiano	Teresa Maria Ventrone	I poeti della guerra. G. Ungaretti. Da <i>L'Allegria</i> <<Fratelli>>. Da <i>Il dolore</i> : <<Non gridate più>>. S. Quasimodo Da <i>Giorno dopo giorno</i> :<<Alle fronde dei salici>>. E. Montale. Da <i>Le occasioni</i> :<<Ti libero la fronte dai ghiaccioli>>.	2	2
Latino	Bonaventura Perrone	Lucano: <i>Bellum civile</i> . Tacito: La denuncia dell'imperialismo romano ("Il discorso di Calgaco" - <i>Agricola</i> , 30, 3-5). Tertulliano "La guerra contro i cristiani".	1	1
Storia e Filosofia	Marco Santoro	Il diritto internazionale. La guerra. La Costituzione e le istituzioni internazionali. Totalitarismi e guerra. Globalizzazione e guerra.	3	2
Scienze Umane	Ornella di Caprio	Articolo 11 della Costituzione: il "ripudio" della guerra e l'ONU. Le migrazioni forzate: i richiedenti asilo. Lo status di immigrato e le politiche di accoglienza. L'educazione alla pace in Maria Montessori.	2	2
Storia dell'Arte	Carlo Cardone	La follia della guerra. Confronto tra "Guernica" di Picasso con altri dipinti che denunciano l'orrore della guerra: Otto Dix, "Trittico della guerra"; Salvador Dali, "Costruzione molle con fave bollite, presagio di guerra civile".  La colomba della Pace di Picasso e quella di Banksy a Betlemme.	2	2
Lingua Inglese	Teresa Mazzone	Approfondimento sulla poetica dei "The war poets"	2	1
Matematica e Fisica	Mariarosaria Scognamiglio	Pace, giustizia ed istituzioni forti. Agenda 2030: goal 16. Analisi di dati ed elaborazione dei grafici.	1	1
Scienze	Roberto Cocchis	Quale ruolo per la Scienza nei conflitti?	2	3
Scienze motorie	Luigi Ventriglia	Le Olimpiadi Moderne	1	1
Religione	Marco Pascarella	La Pace quale valore fondamentale nella morale cristiana	1	1
<b>Totale (33 ore):</b>			<b>17</b>	<b>16</b>

## Scheda del modulo di orientamento di 30 ore

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
<b>Lavorare su se stessi e sulla motivazione</b>	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classe</li> <li>• Biblioteca</li> <li>• Aula magna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autori di libri e pubblicazioni</li> <li>• Personaggi "motivatori"</li> <li>• Esperti sui temi individuati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, di cinema, di teatro ecc.</li> </ul>	4	<b>8</b>
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquio individuale</li> <li>• Colloquio con le famiglie</li> </ul>	1	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scelta del capolavoro</li> <li>• Accesso alla piattaforma dedicate</li> </ul>	2	
<b>Conoscere la formazione superiore</b>	L'offerta universitaria	Università Scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Docenti universitari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con docenti di orientamento</li> <li>• Visite guidate</li> </ul>	15	<b>18</b>
	La formazione presso gli its	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola</li> <li>• Sedi di its</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Referenti di its</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con esperti</li> <li>• Visite guidate</li> </ul>	1	
	Il programma Erasmus+	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Referenti di agenzie</li> </ul>	Incontro per la presentazione del programma	1	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	1	
<b>Conoscere il territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite presso fiere specializzate</li> <li>• Visite presso imprese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fiere specializzate</li> <li>• Imprese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Imprenditori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita guidata</li> <li>• Intervista</li> </ul>	4	<b>4</b>

**PROGETTO "Noisiamofuturo® - Parole Giovani"**  
a cura del tutor prof.ssa Ornella di Caprio

**1. FINALITA' DEL PROGETTO**

Introduzione generale: La classe ha aderito al progetto Parole Giovani proposto dall'Azienda Noisiamofuturo® srl, in collaborazione con l'Università Luiss Guido Carli di Roma. La finalità del progetto è stata la sensibilizzazione e la valorizzazione delle capacità espressive degli studenti, attraverso l'elaborazione di storie reali o di fantasia secondo precisi parametri. Il percorso Parole Giovani ha consentito agli alunni di cimentarsi in lavori di gruppo, attraverso l'organizzazione di redazioni giornalistiche, con lo scopo di diventare "autori di racconti brevi".

Obiettivi formativi: L'autore di racconti brevi è in grado di raccontare una storia o delle emozioni utilizzando moduli di scrittura creativa che abbinano competenze letterarie ad originalità e creatività personale; è in grado di scrivere in modo professionale una storia reale o di fantasia secondo precisi parametri: trama, personaggi, ambientazioni, archetipi, conflitti e sviluppo orizzontale o verticale del racconto. Oltre a queste competenze il percorso ha richiesto lo sviluppo di competenze di comunicazione, di tecniche di pubblicazione, condivisione e promozione dei propri lavori attraverso il web ed i social.

competenze chiave sviluppate:

**COMPETENZE TECNICHE**

- Conoscenza della lingua italiana.
- Capacità di scrittura.
- Capacità di immaginare e sviluppare una storia.
- Capacità di creazione poetica.
- Capacità di creare personaggi e ambientazioni.
- Capacità e competenze web e social.

**COMPETENZE TRASVERSALI (SOFT SKILLS)**

- Creatività ed originalità.
- Lavoro di squadra.
- Rapida risoluzione dei problemi.
- Autonomia.
- Acquisizione metodo e capacità organizzativa del lavoro.



## 2. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Gli alunni durante il terzo anno scolastico sono stati guidati e supervisionati dal tutor interno, la prof.ssa Immacolata Maiorino, mentre nel corso del quarto e del quinto anno scolastico, la prof.ssa Ornella di Caprio ha ricoperto il ruolo di tutor interno del PCTO.

Gli alunni, suddivisi in gruppi di tre, hanno costituito 5 redazioni e si sono cimentati nell'attività di scrittura creativa, richiamandosi a storie reali o di fantasia e diventando così autori di racconti brevi. Le ore del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono state svolte in parte on line, in orario curricolare, seguendo gli eventi di formazione proposti dall'Ente/Azienda Noisiamofuturo® Srl ed erogati dalla piattaforma del festival dei giovani e in parte a casa, per la realizzazione degli elaborati finali.

Ogni gruppo di studenti ha scelto un nome per la propria redazione e ha creato un profilo instagram su cui ha pubblicato post di presentazione del racconto breve realizzato e ha descritto le fasi del proprio lavoro;

Durante alcuni incontri formativi, gli allievi sono stati guidati con brevi letture attraverso i modelli letterari, per trattare in sintesi, diversi punti decisivi dell'arte della narrativa. Gli studenti hanno, infine, partecipato all'esperienza conclusiva del percorso in oggetto, presso la città di Gaeta potendo vivere un ulteriore momento di dialogo, condivisione e formazione, in occasione della premiazione dei migliori racconti brevi che sono stati presentati alla gara letteraria che racconta l'anima della generazione Z.

## 3. VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati può dirsi complessivamente positiva poiché anche gli alunni apparsi inizialmente non molto disponibili, né collaborativi, hanno via via mostrato una sempre più convincente disponibilità all'assunzione di incarichi e responsabilità.

I compiti assegnati sono stati portati a termine entro le scadenze stabilite in quanto i discenti hanno palesato un crescente interesse verso il percorso formativo; anche i più ritrosi hanno cercato di offrire il loro contributo secondo l'ottica del peer to peer, avvalendosi della guida e dei suggerimenti offerti dai leader dei gruppi.

Ai sensi della normativa vigente, nel monte ore complessivo è stato destinato anche uno spazio per l'acquisizione di conoscenze inerenti all'ambito della sicurezza (D. Lgs. 81/2008).

### 3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTO OSPITANTE

La sinergia fra scuola e soggetto ospitante è stata proficua; la strategica community ha garantito agli alunni disponibilità all'assistenza via mail, nonché video tutorial esplicativi, inseriti nella piattaforma del festival dei giovani. L'ente ospitante ha fornito agli alunni le indicazioni necessarie per la costituzione di ciascuna redazione e i consigli pratici per l'utilizzo di instagram, su cui ciascun gruppo ha creato un profilo e pubblicato post in cui presentarsi e raccontare le fasi del proprio lavoro.

### **3.2 RAPPORTO SCUOLA - TUTOR**

La comunicazione, soprattutto via mail o attraverso contatti telefonici, fra scuola e tutor esterno è stata sempre diretta e tempestiva. Il tutor interno ha avuto la possibilità di rapportarsi col tutor esterno in diverse occasioni, potendo risolvere molto rapidamente eventuali problematiche tecniche sopraggiunte durante il percorso.

### **3.3 PARTECIPAZIONE ALUNNI/ALUNNE**

Gli alunni hanno potuto optare tra diverse proposte che la scuola ha garantito loro, in virtù di apposite convenzioni stipulate con enti esterni, accogliendo positivamente il percorso "Parole Giovani". Sebbene alcuni allievi, inizialmente, siano apparsi titubanti e non molto disponibili a collaborare all'attività di gruppo che il percorso ha richiesto loro, pian piano hanno cominciato a mostrare un maggiore interesse per il progetto e hanno apportato il loro contributo assolvendo ai compiti concordati all'interno del gruppo e assumendosi quindi la responsabilità di portare a compimento il proprio lavoro. Pertanto, nel complesso, può considerarsi buono il livello di partecipazione da parte degli studenti al percorso proposto.

### **CONCLUSIONI**

In conclusione, il PCTO "Parole Giovani" ha stimolato gli alunni a diventare "autori di racconti brevi", in grado di raccontare storie emozionanti, attingendo alla propria creatività personale. Tale progetto ha sollecitato e migliorato negli studenti le seguenti capacità: relazionali, di lavorare in gruppo, di ascolto, di comunicare efficacemente, di assunzione di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la padronanza del lessico e la chiarezza di esposizione. Il progetto ha altresì sviluppato negli allievi la capacità di dare visibilità al proprio lavoro, promuovendolo e valorizzandolo. L'acquisizione di tali competenze ha quindi arricchito il background culturale, sociale e personale di ciascun alunno, ponendo le fondamenta per l'ingresso nell'ambito del panorama lavorativo futuro.

Data, 13/5/2024

Firma tutor

**Ornella di Caprio**

Allegato 12

Scheda riassuntiva conteggio ore PCTO della classe

Classe coinvolta:		5 <sup>A</sup> E				
Titolo Progetto:		Noisiamofuturo® - Parole Giovani				
Tutor aziendale:		Alessandro Carlantoni, responsabile del progetto				
Tutor interno:		di Caprio Ornella				
Soggetto ospitante:		NOI SIAMO FUTURO Srl - LUISS EnLabs				
Periodo di svolgimento:		I anno: da Novembre 2021 a Maggio 2022	II anno: da Novembre 2022 a Maggio 2023	III anno: da Novembre 2023 a Maggio 2024		
Numero ore complessive svolte: <b>85 + 5</b> (orientamento universitario)						
A.S. 2021-2022		A.S. 2022-2023		A.S. 2023-2024		ORE DI SICUREZZA SVOLTE
IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	
<b>X</b>		<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>4</b>
ORE 30 ESPERTI ESTERNI/ DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE 20 ESPERTI ESTERNI/ DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE 30 ESPERTI ESTERNI/ DOCENTI INTERNI	ORE 5 ESPERTI ESTERNI	
<b>TUTOR</b> MAIORINO IMMACOLATA		<b>TUTOR</b> di CAPRIO ORNELLA		<b>TUTOR</b> di CAPRIO ORNELLA		